

Al Responsabile Lavori Pubblici- Fogne Ing Andrea Marasco

Al Responsabile Protezione Civile Comunale Arch. Antonio Illiano

Al Signor Sindaco di Monte di Procida

OGGETTO: *Interventi urgenti per prevenzione, previsione e mitigazione del rischio idrogeologico*

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Capogruppo di “Svolta Popolare”

Premesso che il problema degli allagamenti e del rischio idrogeologico in generale a Monte di Procida è tristemente attuale, rientra purtroppo nelle “normalità” e si trascina di anno in anno, al punto che ad ogni precipitazione in città si registrano danni a strade, abitazioni, negozi e depositi, arrecando danni a strutture, disagio alla circolazione veicolare e costituiscono un pericolo grave ed imminente per la popolazione

Che tombini, griglie e bocche di scarico, sono in diversi casi ostruiti e otturati a causa di una inefficiente pulizia ;

Che in particolare non sono ancora stati completati i lavori dell'emissario pluviale di via Solferino dove viene convogliata gran parte delle acque bianche del territorio e dove già in passato si sono verificati pericolosi fenomeni di straripamento delle acque pluviali, è stata segnalata la formazione di piccole voragini che con le imminenti piogge potrebbero minare la stabilità delle case circostanti

Che eventi meteo sempre più estremi rischiano di aggravare in maniera esponenziale i rischi di un territorio già minato gravemente da un'urbanizzazione incontrollata (Per la giornata odierna e per le prossime 24 ore è stata già comunicata un'allerta meteo)

Che a Via Roma esiste una situazione di pericolo grave ed imminente, che a prescindere dalle vertenze in atto tra comune e protezione civile regionale, merita di essere risolta con urgenza per scongiurare rischi non più tollerabili in una comunità civile

Considerato che il fenomeno del rischio idrogeologico in senso lato, dopo i recenti fenomeni alluvionali registrati in tutta Italia, e con la recrudescenza dei fenomeni meteorologici richiede risposte indifferibili ed efficaci, si ribadisce la richiesta forte ed urgente a volersi celermente attivare, ciascuno per le proprie competenze, per la pulizia dei tombini, degli scarichi pluviali insistenti nel territorio comunale, e per una seria e scrupolosa verifica delle criticità impellenti;

Che lo scrivente a tutela dei cittadini, insieme ai colleghi del Gruppo Svolta Popolare ha già sollecitato politici e funzionari preposti, attraverso interrogazioni e richieste varie, (si ricordi la costituzione a seguito di una nostra proposta di un apposita commissione consiliare speciale)

Ritenuto che molti esempi di inefficienza, sono imputabili alla mancanza di rigorosi ed efficaci controlli nonché ad una discutibile organizzazione e competenza da parte della Amministrazione incapace di dare adeguate risposte alle esigenze dei cittadini;

Che allo stato attuale pare non esista un registro comunale di tombini, griglie e bocche di scarico soggetti a continue occlusioni che necessitano di regolare e ordinaria manutenzione.

Dopo quanto, in premessa considerato e ritenuto.

INVITA

Il Signor Sindaco ed i Funzionari competenti per materia :

- 1) Alla predisposizione di un intervento di pulizia urgente di tombini, caditoie e griglie
- 2) Alla creazione di una task-force di esperti, costituita da neolaureati in Geologia ed in materie tecniche, agricole e forestali che possa mettere in atto azioni di prevenzione e mitigazione del rischio
- 3) Alla rinnovazione (con nuovo insediamento) della nuova commissione speciale di studio per il rischio idrogeologico già deliberata all'unanimità con delibera di consiglio comunale n°32 del 30/09/2011
- 4) A pubblicare sul sito internet comunale e attraverso apposito comunicato stampa dare informazione alla stampa locale delle date e delle modalità di esecuzione degli ultimi interventi di pulizia e manutenzione di fogne tombini e caditoie
- 5) Ad una celere predisposizione del Piano di protezione civile
- 6) Alla verifica, alla luce dei dati geologici allegati al redigendo P.U.C. (Piano urbanistico Comunale) delle criticità più impellenti
- 7) Alla verifica, alla luce dei dati geologici allegati al redigendo P.U.C. (Piano urbanistico Comunale) delle criticità presenti in zona ad alto rischio (R4)
- 8) A predisporre apposita convenzione con i volontari della protezione civile locale

9)Alla costituzione di un unità di crisi per la gestione degli eventi estremi attraverso la sinergia dei vigili urbani ,dei volontari di protezione civile e dei tecnici ed operai comunali che fanno capo al C.O.C. (UNITA' DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE)In questo caso potrà rilevarsi utilissima una lettura attenta e continuativa dei dati meteo forniti dalla stazione comunale che in costanza di veneti estremi fornirà agli operatori indicazioni preziosi su dove e come intervenire

Monte di Procida li, 15 Ottobre 2012

Il consigliere comunale, capogruppo di Svolta Popolare

Giuseppe Pugliese

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Pugliese', is written on a light-colored rectangular background.